Offerta Formativa A.A. 2015/2016

Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione del 17/04/2015

Nucleo di valutazione dell'Università Politecnica delle Marche

Università Politecnica delle Marche

Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione del 17/04/2015

Offerta Formativa A.A. 2015/2016

1 – Premessa e riferimenti normativi 2

2 – Criteri utilizzati per l'analisi dei corsi di nuova attivazione 3

3 – L'offerta formativa 5

4 – Valutazione complessiva 8

Allegato 1 - Corso di laurea Magistrale Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari (LM-77 - Scienze economico-aziendali) 9

Allegato 2 - Corso di laurea Magistrale in Biomedical Engineering - Ingegneria Biomedica (LM-21 - Ingegneria biomedica) 15

Offerta Formativa A.A. 2015-2016

Valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte del Nucleo di Valutazione

(art. 4, comma 4 del D.M. 30 gennaio 2013 n. 47 - D.M. 1059/2013)

1 – Premessa e riferimenti normativi

Il Nucleo di Valutazione dell'Università Politecnica delle Marche ai sensi dell' art. 8 comma 4, del D.lgs. n. 19/2012 verifica, ai fini dell'accreditamento, se l'istituendo corso di studi è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico illustrativa che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.

Le finalità della verifica del Nucleo di valutazione sono pertanto riconducibili ad una ricognizione dei requisiti di accreditamento iniziale al momento dell'inoltro delle proposte di nuova istituzione. Infatti, secondo l'art. 4, comma 4 del DM n. 47/2013, i corsi di studio di nuova attivazione in sedi preesistenti ottengono l'accreditamento iniziale a seguito della verifica del possesso dei requisiti di cui all'allegato A e devono superare la verifica dei requisiti di Assicurazione della Qualità (AQ) di cui all'allegato C, attraverso la valutazione delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV).

In particolare gli indicatori di accreditamento iniziale (allegato A del DM n. 47/2013, come modificato dal DM 1059/2013) dei Corsi di Studio, per la verifica del possesso dei requisiti necessari per il funzionamento dei singoli Corsi di Studio, sono i seguenti:

- ✓ Requisiti di trasparenza
- ✓ Requisiti di docenza (numero minimo e caratteristiche dei docenti)
- ✓ Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio
- ✓ Risorse strutturali
- ✓ Requisiti per l'Assicurazione della qualità (AQ)
  - Presenza documentata delle attività di AQ per il CdS;
  - Rilevazione dell'opinione degli studenti-laureandi-laureati;
  - Compilazione della scheda SUA-CdS;
  - Redazione del rapporto di riesame dei CdS.
- ✓ Sostenibilità economico-finanziaria

Nella redazione della presente relazione tecnica il Nucleo ha inoltre tenuto conto dei seguenti riferimenti:

- ✓ i Decreti Ministeriali ed Interministeriali con i quali sono state ridefinite, ai sensi del decreto n. 270/2004, le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale, (D.M. 25 novembre 2005, D.M. 16 marzo 2007, D.M. 8 gennaio 2009, D.I. 19 febbraio 2009, D.M. 10 settembre 2010, n. 249, D.I. 2 marzo 2011)
- ✓ il D.M. del 15 ottobre 2013, n. 827 relativo alle linee generali d'indirizzo della programmazione triennale 2013-2015;
- ✓ il D.M. del 14 febbraio 2014, n. 104 concernente "Indicatori e Parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013 - 2015";
- ✓ il Decreto Direttoriale del 14 febbraio 2014 n. 444 con cui vengono definite le modalità telematiche di presentazione dei progetti della Programmazione triennale 2013 - 2015 tramite il sito denominato PRO3;
- ✓ il Documento ANVUR del 9 gennaio 2013 "Autovalutazione, Valutazione ed Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" (AVA);
- ✓ il documento ANVUR del 16 dicembre 2013 "*Linee guida per le valutazioni pre-attivazioni dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)*".
- ✓ il Regolamento Didattico d'Ateneo approvato con D.R. n. 863 del 23.09.2013;
- ✓ la nota Min. prot. 11405 del 15/12/2014 che fornisce le indicazioni operative per i corsi di nuova istituzione/attivazione e per quelli che richiedono una modifica dell'ordinamento;

- ✓ la nota Min. prot. 4525 del 19/03/2015 che definisce le procedure per l'accreditamento a.a. 2015-16 e per l'esame degli ordinamenti didattici dei corsi;
- ✓ i pareri del CUN del 3/03/2015, del 18/03/2015 e del 07/04/2015;
- ✓ il documento "Politiche di Ateneo e programmazione" contenente la Strategia dell'offerta formativa;
- ✓ le schede SUA-CdS nelle sezioni QUALITÀ (quadri A1-A2-A4-B1-B3-B4-D1-D2) e AMMINISTRAZIONE (a cura del CdS);
- ✓ il documento "Progettazione del CdS", contenente le motivazioni di attivazione;
- ✓ il D.M. n. 194 del 27/03/2015 che modifica, relativamente al periodo di vigenza delle limitazioni del turn over, gli indicatori relativi alla docenza minima necessaria per gli Atenei.

2 – Criteri utilizzati per l'analisi dei corsi di nuova attivazione

Il Nucleo di valutazione rinvia alla propria relazione del 21/01/2015 relativamente all'offerta formativa per l'a.a. 2015/16.

Fa inoltre presente che, per l'analisi della documentazione relativa alle due proposte di nuova attivazione oggetto della presente valutazione, si è basata sui criteri adottati dall'ANVUR nelle predette Linee guida per le valutazioni pre-attivazione verificando nel contempo i requisiti previsti nell'Allegato A del DM 1059/2013 di accreditamento iniziale (come modificato dal D.M. n. 194 del 27/03/2015).

A tale scopo è stata predisposta una scheda informativa per ambedue i corsi di nuova attivazione nella quale si riporta, nella prima parte della scheda, l'analisi del Nucleo sui seguenti aspetti:

- ✓ motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
- ✓ analisi della domanda di formazione;
- ✓ analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
- ✓ esperienza dello studente;
- ✓ politiche di Ateneo e di programmazione.

Nella seconda parte della scheda sono quindi esaminati i singoli requisiti di accreditamento iniziale (allegato A del DM 1059/2013) di seguito riportati.

A) REQUISITI DI TRASPARENZA

Il Nucleo di valutazione ha verificato la presenza delle informazioni inserite dai CdS nelle scheda SUA-CdS evidenziando in particolare, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

- ✓ appropriata descrizione percorso formativo;
- ✓ adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso;
- ✓ corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino);
- ✓ verifica conoscenze richieste per l'accesso;
- ✓ idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali;

Sono state verificate, ove presenti, anche informazioni rese disponibili sui siti istituzionali dell'Ateneo (Facoltà).

B) REQUISITI DI DOCENZA

I requisiti di docenza sono stati verificati dal Servizio Didattica dell'Ateneo, in base alle previsioni di cui al DM 1059/2013 (come modificato dal D.M. n. 194 del 27/03/2015): numerosità del corpo docente, caratteristiche dei docenti di riferimento (peso e tipologia), copertura dei settori scientifico disciplinari, cioè corrispondenza del SSD di appartenenza dei docenti con quello dell'attività didattica di cui è responsabile. Tali requisiti, sono stati verificati tramite il simulatore CINECA (scheda SUA-CdS).

La Didattica Assistita Erogabile (DID)

La quantità massima di didattica assistita erogabile (DID), cioè il livello di sostenibilità della didattica teorico complessivo, potrà essere calcolato a conclusione dell'intera procedura di attivazione dei

corsi di studio. Se il numero di ore effettive ≤ numero massimo di ore di didattica a livello di ateneo, l'indicatore è positivamente verificato. Relativamente l'a.a. 2014/15, il DID a livello di Ateneo è risultato il seguente:

Ore di didattica	DID A.A. 2014/15	DID A.A. 2013/14
Valore teorico	70.099	68.223
Valore effettivo	59.470	62.741

Relativamente all'a.a. 2014/2015 il valore teorico del DID (70.099) è stato ottenuto applicando il fattore correttivo **Kr** che, come precisato nel D.M. 1059/2013, Allegato B, corregge in senso moltiplicativo l'indicatore relativo alla quantità massima di didattica assistita (DID) per quelle università posizionate nei primi due quartili della distribuzione dell'indice di miglioramento basato sui risultati della VQR 2004-2010. Ai fini del calcolo del Kr le università sono state divise in grandi, medie e piccole secondo il numero di prodotti attesi nella VQR. Alle università appartenenti al primo quartile della distribuzione, per ciascun gruppo, viene attribuito il valore massimo del fattore correttivo Kr (Kr=1,2), per quelle nel secondo quartile il valore Kr=1,1 , mentre per le altre università Kr=1.
Per l'Università Politecnica delle Marche, che tra le medie università è risultata la prima del secondo quartile, il fattore correttivo Kr del DID è = 1,1. Infatti il DID complessivo di ateneo è risultato, relativamente all'a.a. 2014/15 pari a 63.726 ore; il numero massimo di ore di didattica a livello di ateneo, corretto in funzione della qualità della ricerca (fattore Kr: 1,1), è 70.099. Il numero di ore effettive calcolate sulla Scheda SUA al 30/5/2014 è 59.470, con una differenza positiva fra DID teorico e DID effettivo di 10.629 ore.

c) LIMITI ALLA PARCELLIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E DIVERSIFICAZIONE DEI CDS

Il Servizio competente ha verificato, tramite la procedura U-GOV, che le attività previste avessero un numero di crediti pari o superiore a 6 (relativamente alle attività di Base, Caratterizzanti e Affini).

d) RISORSE STRUTTURALI

Per quanto riguarda le risorse strutturali sono state verificate le informazioni presenti nelle schede SUA-CdS, nelle quali sono riportate i link al sito web dell'università dove risultano inseriti i dati relativi alle risorse strutturali. Inoltre il Nucleo ha elaborato, sulla base dei dati disponibili, alcuni indicatori relativi alle risorse docenza e strutture per studente.

Tab. 1 –Indicatori di risorse docenza e strutture

iscritti per docente**	posti aula* per studente	studente per posti lettura in biblioteca*	studente per laboratorio informatico*	volumi per studente	periodici per studente
30,2	1,01	15,40	18,15	10,34	0,49

Il dato relativo al numero di studenti è stato estratto dal Data Warehouse di Ateneo
** fonte dati strutture: Procedure Nuclei 2012 - dati al 31/12/2012*
***fonte: Relazione sulla Performance 2013*

e) REQUISITI PER L'AQ

I requisiti previsti per l'assicurazione della qualità (AQ) sono i seguenti:

- ✓ Presenza documentata delle attività di AQ per il CdS;
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti-laureandi-laureati;
- ✓ Compilazione della scheda SUA-CdS;
- ✓ Redazione del Rapporto di riesame dei CdS.

Con riferimento a questa sezione si rileva che per tutti i corsi di studio, e di conseguenza anche per quelli di nuova attivazione, è prevista la figura del referente di qualità, inoltre le commissioni paritetiche sono costituite per tutte le cinque aree dell'Ateneo e, di conseguenza anche per quelle nelle quali insistono i corsi in oggetto che possiedono quindi gli organi preposti all'assicurazione della qualità.
Le rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, essendo previste a livello di Ateneo per tutti gli insegnamenti e CdS sono quindi garantite anche per i due CdS di cui viene proposta

l'attivazione. Limitatamente alla rilevazione delle opinioni laureandi e laureati si fa riferimento alla procedure AlmaLaurea.
La compilazione della scheda SUA-CdS nelle parti previste in scadenza è stata verificata da Servizio Didattica.

f) SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

L'indicatore di sostenibilità finanziaria (ISEF), determinato sulla base dei limiti alle spese di personale e alle spese per indebitamento di cui al D.lgs. 49/2012, viene applicato per l'attivazione dei nuovi corsi di studio. Se ISEF>1, l'ateneo può attivare nuovi corsi di studio rispettando i requisiti per i nuovi corsi di studio, altrimenti l'attivazione è subordinata al rispetto di ulteriori condizioni. Per l'anno 2013 l'ISEF di ateneo è risultato pari a 1,09 (era 1,11 nel 2012 e 1,09 nel 2011), consentendo l'attivazione di nuovi corsi di studio e di conseguenza la garanzia di sostenibilità economico-finanziaria;

L'offerta didattica programmata per l'A.A. 2015/16 prevede l'attivazione di due nuovi corsi di studio e la disattivazione di un altro corso, portando a 44 il numero dei CdS erogati dall'ateneo, a fronte dei 43 CdS erogati nell'a.a. 2014/15.

3 – L'offerta formativa

Il Nucleo ricorda che l'Offerta formativa proposta nell'anno accademico 2015/2016, ed inserita nella SUA è la seguente:

Tab. 2 –Corsi di studio DM 270/04

N.	Classe	Corso	Tipologia
		Corsi Triennali	
1	L-7	Ingegneria Civile e Ambientale	
2	L-8	Ingegneria Biomedica	Corso modificato
3		Ingegneria Elettronica	Corso modificato
4		Ingegneria Informatica e dell'Automazione	
5	L-9	Ingegneria Meccanica	
6	L-13	Scienze Biologiche	Corso modificato
7	L-18	Economia aziendale - *Sede di San Benedetto del Tronto*	Corso modificato Corso su sedi decentrate *(art.4 co 3 DM 47/2013* Corso "internazionale" *(DM 23 dicembre 2013, n. 1059 allegato A) pagina 9)*
8	L-23	Ingegneria Edile	Corso modificato
9	L-25	Scienze Forestali e Ambientali	
10		Scienze e Tecnologie Agrarie	
11	L-26	Scienze e Tecnologie Alimentari	
12	L-32	Scienze Ambientali e Protezione Civile	Corso modificato
13	L-33	Economia e Commercio	
14	L/SNT1	Infermieristica *(abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)* *sedi di Ancona, Pesaro, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo*	Corsi su sedi decentrate *(art.4 co 3 DM 47/2013)*
15		Ostetricia *(abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)*	
16	L/SNT2	Logopedia *(abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)*	nuova istituzione II anno *(art.2 co. 2 DM 1059/2013 ex art.4 co. 4 DM 47/2013)*
17		Fisioterapia *(abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)*	
18		Educazione professionale (*abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)*	
19	L/SNT3	Dietistica *(abilitante alla professione sanitaria di Dietista)*	nuova istituzione II anno *(art.2 co. 2 DM 1059/2013 ex art.4 co. 4 DM 47/2013)*
20		Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (*abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)*	
21		Tecniche di laboratorio biomedico *(abilitante alla*	

N.	Classe	Corso	Tipologia
		professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)	
22		Igiene dentale *(abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)*	
23	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro *(abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)*	
Corsi Magistrali			
24	LM-6	Biologia Molecolare e Applicata	Corso modificato
25		Biologia Marina	
26	LM-16	Scienze economiche e finanziarie	Corso modificato
27	LM-21	Biomedical Engineering - Ingegneria Biomedica	nuova istituzione *(art.2 co. 2 DM 1059/2013 ex art.4 co. 4 DM 47/2013)* Corso "internazionale" *(DM 23 dicembre 2013, n. 1059 allegato A) pagina 9)*
28	LM-23	Ingegneria Civile	
29	LM-24	Ingegneria Edile	
30	LM-29	Ingegneria Elettronica	
31	LM-31	Ingegneria Gestionale - *Sede di Fermo*	Corsi su sedi decentrate *(art.4 co 3 DM 47/2013*
32	LM-32	Ingegneria Informatica e dell'Automazione	
33	LM-33	Ingegneria Meccanica	
34	LM-41	Medicina e chirurgia	Corso modificato
35	LM-46	Odontoiatria e Protesi Dentaria	
36	LM-56	International Economics and Commerce	Corso modificato Corso "internazionale" *(DM 23 dicembre 2013, n. 1059 allegato A) pagina 9)*
37	LM-69	Scienze Agrarie e del Territorio	Corso modificato
38	LM-73	Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio	nuova istituzione II anno *(art.2 co. 2 DM 1059/2013 ex art.4 co. 4 DM 47/2013)*
39	LM-75	Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile	
40	LM-77	Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari - *Sede di San Benedetto del Tronto*	nuova istituzione *(art.2 co. 2 DM 1059/2013 ex art.4 co. 4 DM 47/2013)* Corsi su sedi decentrate *(art.4 co 3 DM 47/2013*
41		Economia e management	
	LM-87	Organizzazione e Gestione dei Servizi Sociali *(da disattivare a seguito della nuova attivazione di Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari)*	
42	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	
43	LM-4 c.u.	Ingegneria edile-architettura (quinquennale)	
Corsi Interclasse			
44	L-9 & L-8	Ingegneria Gestionale	Sede di Fermo Corsi su sedi decentrate *(art.4 co 3 DM 47/2013)*

Relativamente ai corsi di studio "internazionali", cioè i corsi che prevedono il rilascio del doppio titolo, del titolo multiplo o del titolo congiunto con atenei stranieri e quelli erogati integralmente in lingua inglese, come previsto dal DM 23 dicembre 2013, n. 1059 allegato A) pagina 9, si ricorda che possono essere conteggiati, fino ad un massimo del 50% dei requisiti, i docenti di atenei stranieri in convenzione con atenei italiani ai sensi dell'articolo 6, comma 11 della legge 240/10 ed i contratti di insegnamento attribuiti a docenti provenienti da università straniere stipulati in tempo utile per la programmazione delle attività accademiche.

Relativamente alle proposte di modifica si rinvia alla relazione tecnica del Nucleo di valutazione del 21/01/2015 nella quale si precisa che tali modifiche "riguardando essenzialmente l'inserimento di settori scientifico disciplinari, l'ampliamento dell'intervallo crediti assegnati all'ambito disciplinare e l'integrazione degli obiettivi specifici formativi e atte a fornire agli studenti competenze che permettano un più favorevole inserimento nel mondo del lavoro, non incidono sulla qualità e sostenibilità dell'offerta formativa e apportano un miglioramento al processo di razionalizzazione e di qualificazione della stessa".

I corsi di nuova attivazione (ex art.2 comma 2 DM 1059/2013 ex art.4 comma 4 DM 47/2013)

I corsi di nuova attivazione sono i seguenti:

- ✓ Biomedical Engineering - Ingegneria Biomedica (LM-21)
- ✓ Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari (LM-77)

Nello specifico

- ✓ il Corso di Laurea Magistrale in "Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari" classe LM-77 si pone come importante completamento formativo, di livello avanzato, nell'ambito del management dei servizi sociali e socio-sanitari, configurandosi come percorso innovativo a livello nazionale.
  La Commissione paritetica della struttura ha constatato la congruità e sussistenza degli obiettivi formativi specifici del corso, dei descrittori europei, delle conoscenze richieste per l'accesso, delle caratteristiche della prova finale e gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati esprimendo parere favorevole all'istituzione del predetto corso di laurea magistrale.
  Tale corso era stato inizialmente proposto come interclasse (LM-77& LM-87) e strutturato in due curricula come una evoluzione del corso di laurea magistrale in Organizzazione e Gestione dei Servizi Sociali. (Consiglio di Facoltà del 18/12/2014).
  Successivamente il CUN, nella seduta del 03/03/2015 ha richiesto una sostanziale riformulazione dello stesso perché la proposta di istituzione del corso interclasse non appariva adeguatamente motivata in quanto il corso si presentava come "*giustapposizione di due corsi sostanzialmente indipendenti tra loro*".
  In conseguenza del predetto parere è stata approvata dal Consiglio di Facoltà e dalla Commissione paritetica nelle sedute del 15/03/2015 una riformulazione del RAD del corso di laurea magistrale interclasse in "Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari" nella sola classe LM-77 in linea con l'esigenza "emersa nella consultazione con le parti sociali di formare figure manageriali nell'ambito della pubblica amministrazione e delle aziende sanitarie". Il corso è rivolto anche a dipendenti della pubblica amministrazione che avessero l'esigenza di acquisire ulteriori competenze nel management pubblico.
  Il CUN, nella seduta del 18/03/2015, ha quindi espresso parere favorevole con la seguente osservazione "manca la motivazione per l'istituzione di più corsi nella classe".
  La nuova attivazione della Laurea Magistrale in Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari comporta la contestuale disattivazione della Laurea Magistrale in Organizzazione e Gestione dei Servizi Sociali, finalizzata ad una qualificazione dell'offerta formativa.
  Per una analisi dei requisiti richiesti in sede di pre-attivazione del presente corso si rinvia alla scheda informativa(allegato 1) della presente relazione.

- ✓ il Corso di Laurea Magistrale in "Biomedical Engineering" classe LM-21 afferisce a una classe nella quale non sono al momento attivati corsi di studio dell'Università Politecnica delle Marche né di altri atenei della regione e si pone come prosecuzione del corso di laurea triennale in Ingegneria Biomedica già attivato presso l'Univpm. Il corso, erogato in lingua inglese, soddisfa inoltre la programmazione triennale di ateneo nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa.
  Il Consiglio di Facoltà e la Commissione Paritetica hanno constatato la congruità e sussistenza degli obiettivi formativi specifici del corso, dei descrittori europei, delle conoscenze richieste per l'accesso, delle caratteristiche della prova finale e gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati (C.d.F del 17/12/2014 e C.P. del 17/12/2014).
  Per una analisi dei requisiti richiesti in sede di pre-attivazione del presente corso si rinvia alla scheda informativa(allegato 2) della presente relazione.

4 – Valutazione complessiva

Il Nucleo di Valutazione:

conferma, come già precisato nella propria relazione tecnica del 21/01/2015, l'adeguatezza e compatibilità dell'Offerta Formativa e delle modifiche proposte con le risorse di docenza e di strutture ad esse destinabili dall'Ateneo.
In particolare conferma che:

- ✓ è ampiamente soddisfatta e coerente la disponibilità delle strutture utilizzabili nelle Facoltà e Dipartimenti dell'Ateneo, per quantità e caratteristiche, con i corsi di studio alle stesse afferenti, tenuto altresì conto della durata normale degli studi;
- ✓ la disponibilità dei laboratori per le Facoltà e i Dipartimenti dell'Ateneo è pienamente soddisfatta e coerente rispetto all'utenza sostenibile e alla concreta possibilità di garantire l'uso delle strutture per i tempi ritenuti adeguati alle specifiche esigenze;
- ✓ è garantita la sostenibilità economico-finanziaria, come risulta dall'indicatore ISEF.

constata:

- ✓ la corretta progettazione delle suddette proposte, come si evince dalle relative delibere;
- ✓ l'adeguatezza e compatibilità delle stesse con le risorse di docenza e di strutture ad esse destinabili dall'Ateneo;
- ✓ il contributo delle predette iniziative agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa;

esprime parere favorevole alle seguenti proposte di nuova attivazione:

- ✓ LM in Management pubblico, delle aziende sanitarie e dei sistemi socio-sanitari, di cui alla scheda informativa (allegato 1)
- ✓ LM in Biomedical Engineering, di cui alla scheda informativa (allegato 2)

Ancona, lì 17/04/2015

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
Prof. Nunzio Isidoro

Allegato 1 - Corso di laurea Magistrale Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari (LM-77 - Scienze economico-aziendali)

Sezione informativa	
Denominazione corso	Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Struttura didattica proponente	Dipartimento di Management (Facoltà di Economia "G.Fuà")
Natura della proposta	Nuova Attivazione
Altri corsi nella stessa classe	Economia e management approvato con D.M. del 15/05/2013
Note	Il corso va a sostituire la LM in Organizzazione e Gestione dei Servizi Sociali (LM-87) con una nuova sede in S. Benedetto del Tronto, dove esiste già un corso di I livello, a completamento dei due livelli dell'offerta formativa. Negli anni accademici 2009/10 e 2010/11, era stato già attivato il corso di laurea magistrale interclasse (LM-77 & LM-87) in" Sistemi socio-sanitari e pubblica amministrazione"; corso poi trasformato in monoclasse LM-87 "Organizzazione e gestione dei servizi sociali".

All. 1.1 - Requisiti di accreditamento iniziale DM 47/2013, Art. 4, comma 4 c.m. dal D.M 1059/2013) – Allegato A

A) Requisiti di trasparenza

Le informazioni su Ateneo, Facoltà, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti sono reperibili nella scheda SUA-C.d.S. Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nel sito di Ateneo, Facoltà e C.d.S.

B) Requisiti di docenza

In relazione a quanto risulta nella scheda SUA-CdS i requisiti di docenza risultano soddisfatti anche, come attestato dal Preside della Facoltà proponente, in considerazione dell'intera offerta programmata.

Numero minimo di docenti di riferimento.

In base al DM 1059 del 23 dicembre 2013, Allegato A "Requisiti di accreditamento dei Corsi di studio", lettera b) "Requisiti di docenza", come modificato dal DM n. 194 del 27/03/2015, trattandosi di un CdS di Laurea Magistrale al suo I anno di attivazione, sono richiesti 4 docenti, di cui:

- **almeno 2 Professori**
- **almeno 2 docenti appartenenti a SSD caratterizzanti**
- **2 docenti appartenenti a SSD affini (su 4 docenti richiesti)**

N.B. per la copertura della docenza, (ad esclusione dei professori) possono essere utilizzati anche i docenti a contratto (ex art. 23 L. n. 240 del 30/12/2010, e art. 1 co. 12 della L. n. 230 del 4/11/2005) nel limite massimo di due unità (DM n. 194 del 27/03/2015).

Sulla base delle informazioni al momento rese disponibili dal proponente mediante caricamento su piattaforma UGOV risultano:

Numero di docenti 5

- ***numero di Professori 3***
- ***numero di docenti appartenenti a SSD caratterizzanti 2***
- ***numero di docenti appartenenti a SSD affini 3***
- ***numero di tutor 3***

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS

- ✓ **Nel CdS sono presenti Attività di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti? *No***
- ✓ **Se Sì, è presente la delibera dell'organo di Ateneo competente? (Sì/No)**
- ✓ **Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini sono condivise le stesse Attività Formative di base/caratterizzanti per minimo 30 CFU? *Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2(nota presente in Scheda SUA – CdS)***
- ✓ **Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini è garantita la differenziazione per almeno 40 (lauree)/30 (lauree magistrali) CFU? *Sì***

D) Risorse strutturali

Nella scheda SUA sono riportati i link che rimandano alle pagine web del sito della Facoltà di afferenza del C.d.S. in cui sono indicate le diverse risorse strutturali a disposizione della Facoltà per tutti i C.d.S., senza evidenziare nello specifico le strutture dedicate esclusivamente al presente C.d.S.

Sono inoltre inserite le dotazioni strutturali riferite ai corsi presenti nella sede di San Benedetto del Tronto ed appaiono complessivamente adeguate.

E) Requisiti per l'assicurazione della qualità

✓ **Presenza sistema AQ** (Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ).

Nella sezione D della Scheda SUA-CdS sono descritte le strutture organizzative e le responsabilità per garantire l'AQ a livello di ateneo e del CdS.

✓ **Rilevazione opinione studenti-laureandi-laureati** (Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati: Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi).

L'opinione degli studenti relativa alla valutazione della didattica viene rilevata tramite la somministrazione del questionario di valutazione on-line. La rilevazione riguarda tutti i C.d.S dell'Ateneo e di conseguenza verrà estesa anche al CdS in oggetto. Relativamente alla rilevazione delle opinioni dei laureandi-laureati, i dati sono raccolti attraverso il consorzio Almalaurea, cui l'ateneo aderisce.

✓ **Compilazione scheda SUA** (Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio: Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti).

La scheda è stata compilata nelle parti in scadenza e verificata dal Servizio Didattica dell'Ateneo.

A seguito delle osservazioni del CUN del 3.03.2015, il Corso di Studi è stato riprogettato, anche se per la tempistica prevista relativamente alla chiusura della scheda SUA (13.03.2015) non è stato comunque possibile procedere con l'aggiornamento di alcune parti della stessa (come risulta da comunicazione al Nucleo di Valutazione pervenuta in data 15.04.2015).

✓ **Redazione rapporto di riesame dei CDS** (Redazione del Rapporto di Riesame: Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti).

Il rapporto di riesame sarà redatto per la prima volta nell'anno 2016, essendo il Corso in oggetto di nuova attivazione.

I requisiti per l'Assicurazione Qualità sono soddisfatti

F) Sostenibilità economico-finanziaria

Il valore ISEF 2013 è indicato nella tabella 1 del D.M. 907/2014 e risulta pari a 1,09 e di conseguenza la sostenibilità economico-finanziaria è garantita.

H) Regole dimensionali relative agli studenti

La numerosità di riferimento della classe nella quale insiste il CdS è pari a 100, la numerosità minima è 10. Essendo il corso di nuova attivazione la numerosità effettiva del CdS in oggetto verrà valutata nel 2016.

Relazione di sintesi del NVA

I requisiti di trasparenza, di docenza, di risorse strutturali e di sostenibilità economico finanziaria sono rispettati.

Le informazioni relative ai criteri valutativi si trovano in buona misura nella SUA-CdS. Va inoltre considerato che il C.d.S. è di nuova attivazione per cui alcuni aspetti della valutazione possono essere effettuati solamente a consuntivo.

I requisiti per l'Assicurazione della Qualità riportati in dettaglio nella Scheda SUA sono soddisfatti.

All. 1.2 - Analisi della progettazione delle proposte *- Rif. All. 1, "Criteri valutativi", LINEE GUIDA per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47.*

Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
a) Se in Ateneo esiste già un CdS della medesima Classe sono riportate le motivazioni per attivarne un altro?
Nell'ateneo esiste già un CdS della medesima classe, Economia e Management, attivato da anni in Facoltà. ***La motivazione dell'istituzione di un ulteriore CdS nella classe LM-77, come si ricava dai verbali del C.d.F. di Economia e della commissione paritetica della Fac. di Economia del 12.03.2015, sono legate "all'esigenza emersa nella consultazione con le parti sociali di avere figure manageriali nell'ambito della pubblica amministrazione e delle aziende sanitarie", mentre il CdS in Economia e Management è rivolto alla formazione di figure professionali o di figure manageriali nell'ambito delle aziende private. Tali motivazioni sono state ribadite nella documentazione pervenuta al Nucleo in data 15.04.2015.***
b) Sono indicati gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe presenti in Atenei della stessa regione o in regioni limitrofe?
Riguardo agli esiti occupazionali conseguiti dai Corsi di Studio della medesima classe presenti in Atenei della stessa regione o limitrofi si è fatto riferimento alla banca dati Almalaurea per l'anno 2013. Sono stati confrontati i dati delle Università marchigiane (Università di Macerata e quella di Urbino) dove sono presenti ed attivi i corsi della classe LM 77. Per quanto riguarda i dati di una regione limitrofa si é scelto l'Abruzzo che risulta confinante a sud con le Marche, vicino quindi a San Benedetto del Tronto, nello specifico l'Università di Chieti e Pescara. Sono stati indicati, nello specifico, gli esiti occupazionali dell'Università di Macerata (vedi comunicazione del presidente del CdS giunta al Nucleo di valutazione in data 15.04.2015, relativa alla nuova progettazione del CdS).
c) Qualora gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe già presenti in Atenei della regione o di regioni limitrofe risultino poco soddisfacenti, sono indicate specifiche ragioni che inducono a proporre l'attivazione del CdS ?
Gli esiti occupazioni sono sicuramente positivi (vedi risposta punto b).
d) Con riferimento alla presenza di analogo CdS nella stessa regione o in regioni limitrofe, sono riportate le motivazioni per istituire il CdS?
Si veda risposta al punto a)
e) Con riferimento alla presenza nell'Ateneo di Corsi di Studio che hanno come obiettivo figure professionali prossime a quelle obiettivo del corso, anche se appartenenti ad altra Classe, sono presenti le motivazioni per l'attivazione del CdS?
Si veda risposta al punto a)
f) Qualora nell'Ateneo vi siano CdS, anche di altra Classe, che hanno come obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quelli del Corso proposto, sono descritte le motivazioni per l'attivazione?
In ateneo risulta già presente, nella sede di Ancona, il corso di laurea magistrale in Economia e management afferente alla classe LM 77 nella sede di Ancona. Gli obiettivi del corso di nuova istituzione sono di avere figure manageriali nell'ambito della pubblica amministrazione e delle aziende sanitarie. Si veda in particolare la risposta al punto a).

PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
A seguito del parere del CUN del 03/03/2015, il corso è stato riformulato trasformandolo in monoclasse (LM-77). Dai verbali del 12/03/2015 del C.d.F. di Economia e della Commissione Paritetica della Facoltà emerge comunque come "*l'istituzione del corso magistrale nella sola classe LM-77 risponde all'esigenza emersa nella consultazione con le parti sociali di avere figure manageriali nell'ambito della pubblica amministrazione e delle aziende sanitarie*". **Tali motivazioni sono state ribadite nella comunicazione giunta al Nucleo di valutazione in data 15/04/2015 relativa alla riprogettazione del corso in monoclasse.** **Nell'Ateneo pur esistendo un altro C.d.S. della medesima classe (Economia e management), risulta comunque che gli obiettivi formativi specifici, al di là di una base formativa comune, sono sostanzialmente differenti. Infatti il corso di nuova attivazione si propone di formare figure manageriali per le amministrazioni pubbliche, le aziende sanitarie e per le organizzazioni non profit, anche in un'ottica di network, mentre il corso in Economia e management, è teso a formare imprenditori e consulenti rivolti ad un ambito essenzialmente aziendale, privilegiando la formazione per l'accesso alla professione di dottore commercialista e di revisore legale dei conti.**

****

Analisi della domanda di formazione
a) La gamma delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale o internazionale?
Sono stati consultati: la Provincia di Ascoli Piceno, rappresentata da un consigliere provinciale; il Presidente dell'Ordine dei Medici; la Presidente dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali delle Marche; la Presidente della Federazione Logopedisti Marche (Scheda SUA-CdS).
b) Modalità e tempi delle consultazioni sono adeguate? Si sono considerati studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale o internazionale? Se sì, come? Con quali esiti e con quali riscontri?
La consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni è avvenuta il 26.01.2015. Relativamente agli studi sugli esiti occupazionali dei laureati, sono stati presi i dati delle indagini Almalaurea per i corsi già presenti in atenei della regione Marche e dell'Abruzzo. I risultati hanno evidenziato buoni esiti occupazionali. *Nel documento di riprogettazione del corso in monoclasse, si precisa che "la consultazione delle parti sociali effettuata per il corso interclasse mantiene la sua validità anche per il corso monoclasse attualmente in progettazione" come risulta anche dal verbale del CdF del 15/03/2015.*
c) Le consultazioni hanno riguardato in modo specifico i risultati di apprendimento attesi disciplinari e quelli generici?
Nel corso delle consultazioni sono state indicate le caratteristiche e motivazioni che hanno condotto alla concezione del nuovo CdS (Scheda SUA-CdS).
d) È prevista nel progetto di CdS una successiva interazione con le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica?
Non risultano consultazioni ulteriori oltre quelle già previste in sede di attivazione.

PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
Si suggerisce l'opportunità di verifiche periodiche sulla domanda di formazione tramite ulteriori consultazioni delle categorie interessate.

****

Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
a) Le fonti in base alle quali è stata svolta l'analisi per determinare funzioni professionali e loro competenze sono adeguate?
Gli obiettivi formativi e il contenuto della Laurea Magistrale risultano coerenti con quanto stabilito dal Decreto Ministeriale che determina le classi di Laurea Magistrale circa gli obiettivi formativi qualificanti della classe LM-77.
b) Figure professionali, funzioni e competenze a esse associate sono coerenti tra loro e con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro?
La progettazione del corso risulta coerente con quanto emerso in sede di consultazione delle parti sociali ed in particolare: • *qualificare l'offerta accademica nel territorio,* • *creare strumenti per realizzare concretamente l'integrazione socio-sanitaria.* *Infatti il corso è stato progettato in relazione proprio alla necessità di andare a coprire criticità formative e operative emergenti nel territorio, quest'ultimo aspetto è stato massimamente rilevante nella predisposizione del progetto del corso, inclusi i contenuti degli insegnamenti, pensati in funzione dell'evoluzione demografica attesa e quindi della domanda potenziale di servizi sociali e socio-sanitari negli anni a venire, in particolare nel nostro territorio (Scheda SUA CdS – quadro A1 Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni).*
c) Funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi?
Funzioni e competenze che caratterizzano la figura professionale del CdS sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi (quadro A2 Scheda SUA CdS).
d) Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito a funzioni e competenze? In quale misura si è tenuto conto del loro parere?
La riformulazione del corso riflette "l'esigenza emersa nella consultazione con le parti sociali di formare figure manageriali nell'ambito della pubblica amministrazione e delle aziende sanitarie. Il corso è quindi rivolto anche a dipendenti della pubblica amministrazione che avessero l'esigenza di acquisire ulteriori competenze nel management pubblico" (verbale del CdF di Economia del 15/03/2015 e documento pervenuto al Nucleo di valutazione in data 15.04.2015).
e) Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito ai risultati di apprendimento attesi specifici e a quelli generici? In che misura si è tenuto conto del loro parere?
Vedi punto d).

f) I risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli di Corsi di Studio internazionali, considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare del CdS?

Dalla scheda SUA-CdS non risultano confronti con Corsi di studio internazionali.
Nel documento di riprogettazione del corso si evidenzia, comunque, "che i docenti del Corso di Studi confronteranno i percorsi formativi e i risultati degli apprendimenti con i docenti dell'Università di Bordeaux Segalen (Francia), mediante la realizzazione di iniziative didattiche su tematiche inerenti gli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale, oltre che gli studenti potranno usufruire delle opportunità del progetto Erasmus, come da accordi stipulati tra le due Università".

g) Se i risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli che, a livello nazionale o internazionale, sono considerati importanti punti di riferimento, è precisato con quali Corsi ritenuti significativi, o con quali specifiche indicazioni di networks specializzati, il confronto è stato fatto, e sono evidenziati i termini del confronto stesso?

Vedi risposta punto f)

h) I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici (descrittori di Dublino 1 e 2) trovano riscontro nelle attività formative programmate?

I risultati di apprendimento attesi, in particolare, per quanto concerne i descrittori Dublino 1 e 2 risultano coerenti con le attività formative programmate, come emerge nella Scheda SUA CdS.

PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Come emerge dalla Scheda SUA e dagli atti della Facoltà, i profili di competenza e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in modo adeguato. I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici (descrittori di Dublino 1 e 2) trovano riscontro nelle attività formative programmate.

****

L'esperienza dello studente

a) Vengono definite le modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente?

In particolare:

I. È garantito che il monitoraggio dell'andamento del CdS avvenga con un forte impegno partecipativo dell'intero corpo docente?
II. Quali sono le modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti?
III. Sono previste indicazioni trasparenti circa le modalità dello svolgimento delle prove di valutazione?
IV. Nel caso in cui al Corso contribuiscano in misura rilevante docenti inquadrati in Dipartimenti diversi, come sono definite le responsabilità operative per una armonica gestione didattica del Corso stesso, oltre a quelle relative alla gestione amministrativa ?

La scheda SUA risponde in particolare per quanto attiene il coordinamento degli insegnamenti (QUADRO B5 - Orientamento e tutorato in itinere), e le modalità di svolgimento delle prove di valutazione.
In fase di progettazione dell'offerta formativa vi sono già stati momenti di condivisione dei programmi degli insegnamenti e della struttura del corso. Inoltre sono previste iniziative formative comuni, come cicli di seminari o tematiche comuni trattati con ottica interdisciplinare.

b) Per i Corsi di Laurea, come sono disciplinate la verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di "recupero" delle eventuali insufficienze?

Il CdS in oggetto è un Corso di Laurea magistrale.

c) Per i Corsi di Laurea Magistrale:

I. Come è disciplinata la verifica delle conoscenze all'ingresso?
II. Sono previsti dispositivi (= percorsi differenziati "attenti alle competenze già acquisite o non acquisite") atti a favorire la provenienza da più Lauree o da diversi Atenei?

Il regolamento del corso di studio stabilisce i requisiti curriculari richiesti per l'ammissione, nonché le forme di verifica dell'adeguatezza e della preparazione personale.

d) Sono previste aule e altre infrastrutture adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati?

Nella Scheda SUA-CdS, in corrispondenza del riquadro B4, sono riportate le piantine e le aule della facoltà di economia delle sedi di Ancona e di S. Benedetto del Tronto.

PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Le modalità adottate per garantire il buon andamento delle attività formative e dei risultati sono sostanzialmente descritte nella SUA-CdS, per quanto attiene in particolare il coordinamento degli insegnamenti e le modalità di svolgimento delle prove di valutazione.

Il regolamento del corso di studio stabilisce i requisiti curriculari richiesti per l'ammissione, nonché le forme di verifica dell' adeguatezza e della preparazione personale.
Le aule e le infrastrutture sono adeguate.

Rispondenza alle "Politiche di Ateneo e Programmazione"
Eventualmente verificare se la proposta di nuovo CdS contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle linee programmatiche dell'Ateneo.
Il documento "Politiche di Ateneo e Programmazione", approvato dal SA il 27/01/2015, indica la strategia dell'Offerta formativa dell'Ateneo. Le linee guida fanno riferimento a principi di qualificazione dell'offerta formativa, nel cui contesto si inserisce l'istituzione del nuovo corso di laurea magistrale in Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari (LM-77) a fronte della disattivazione del corso di laurea magistrale in Organizzazione e Gestione dei Servizi Sociali.

Allegato 2 - Corso di laurea Magistrale in Biomedical Engineering - Ingegneria Biomedica (LM-21 - Ingegneria biomedica)

Sezione informativa	
Denominazione corso	Biomedical Engineering - Ingegneria Biomedica
Classe	LM-21 - Ingegneria biomedica
Struttura didattica proponente	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (Facoltà di Ingegneria)
	Dip. di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche Dip. di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica
Natura della proposta	Nuova Attivazione
Altri corsi nella stessa classe	No
Note	Il corso, che afferisce alla classe (LM-21), si pone come prosecuzione del corso di laurea triennale in Ingegneria Biomedica già attivato presso l'Univpm. Il corso, erogato in lingua inglese, soddisfa inoltre la programmazione triennale di ateneo nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

All. 2.1 - Requisiti di accreditamento iniziale DM 47/2013, Art. 4, comma 4 c.m. dal D.M 1059/2013) – Allegato A

A) Requisiti di trasparenza

Le informazioni su Ateneo, Facoltà, Corsi di studio, insegnamenti e altre informazioni generali per gli studenti sono reperibili nella scheda SUA-C.d.S. Altre informazioni più specifiche sono rese disponibili nel sito di Ateneo, Facoltà e C.d.S.

B) Requisiti di docenza

In relazione a quanto risulta nella scheda SUA-CdS i requisiti di docenza risultano soddisfatti anche in considerazione dell'intera offerta programmata, come attestato dal Preside della Facoltà proponente.

Numero minimo di docenti di riferimento .

In base al DM 1059 del 23 dicembre 2013, Allegato A "Requisiti di accreditamento dei Corsi di studio", lettera b) "Requisiti di docenza", come modificato dal DM n. 194 del 27/03/2015, trattandosi di un CdS di Laurea Magistrale al suo I anno di attivazione, sono richiesti 4 docenti, di cui:

- **almeno 2 Professori**
- **almeno 2 docenti appartenenti a SSD caratterizzanti**
- **massimo 2 docenti appartenenti a SSD affini**

N.B. per la copertura della docenza, (ad esclusione dei professori) possono essere utilizzati anche i docenti a contratto (ex art. 23 L. n. 240 del 30/12/2010, e art. 1 co. 12 della L. n. 230 del 4/11/2005) nel limite massimo di due unità (DM n. 194 del 27/03/2015).

Per i corsi di studio "internazionali possono essere conteggiati, fino ad un massimo del 50% dei requisiti, i docenti di atenei stranieri in convenzione con atenei italiani ai sensi dell'articolo 6, comma 11 della legge 240/10 e i contratti di insegnamento attribuiti a docenti provenienti da università straniere stipulati in tempo utile per la programmazione delle attività accademiche (DM 23 dicembre 2013, n. 1059 allegato A, pagina 9).

Sulla base delle informazioni al momento rese disponibili dal proponente mediante caricamento su piattaforma UGOV risultano:

- ***Numero di docenti 4 (di cui 2 provenienti da università straniere)***
  - ***numero di Professori 2***
  - ***numero di docenti appartenenti a SSD caratterizzanti 3***
  - ***numero di docenti appartenenti a SSD affini 1***
- ***numero di tutor 2***

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS

- ✓ **Nel CdS sono presenti Attività di base e caratterizzanti con meno di 6 crediti? *No***
- ✓ **Se Sì, è presente la delibera dell'organo di Ateneo competente? (Sì/No)**
- ✓ **Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini sono condivise le stesse Attività Formative di base/caratterizzanti per minimo 30 CFU? *Non sono presenti altri corsi nella stessa classe. Inoltre nella scheda Sua - CdS è***

presente la seguente nota: "Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2"

- ✓ **Se sono presenti più CdS nella medesima classe o gruppi affini è garantita la differenziazione per almeno 40 (lauree)/30 (lauree magistrali) CFU?** *Non sono presenti altri corsi nella stessa classe. Nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula sono vincolati a differire per almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2).*

D) Risorse strutturali

Nella scheda SUA sono riportati i link che rimandano alle pagine web sito della Facoltà di afferenza del C.d.S. in cui sono indicate le diverse risorse strutturali a disposizione della Facoltà per tutti i C.d.S., senza evidenziare nello specifico le strutture dedicate esclusivamente al presente C.d.S.

E) Requisiti per l'assicurazione della qualità

- ✓ **Presenza sistema AQ** (Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ).
  Nella sezione D della Scheda SUA-CdS sono descritte le strutture organizzative e le responsabilità per garantire l'AQ a livello di ateneo e del CdS.

- ✓ **Rilevazione opinione studenti-laureandi-laureati** (Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati: Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi).
  L'opinione degli studenti relativa alla valutazione della didattica viene rilevata tramite la somministrazione del questionario di valutazione on-line. La rilevazione riguarda tutti i C.d.S dell'Ateneo e di conseguenza verrà estesa anche al CdS in oggetto. Relativamente alla rilevazione delle opinioni dei laureandi-laureati, i dati sono raccolti attraverso il consorzio Almalaurea, cui l'ateneo aderisce.

- ✓ **Compilazione scheda SUA** (Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi dei Studio: Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti).
  La scheda è stata compilata nelle parti in scadenza e verificata dal Servizio Didattica dell'Ateneo.

- ✓ **Redazione rapporto di riesame dei CDS** (Redazione del Rapporto di Riesame: Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti).
  Il rapporto di riesame sarà redatto per la prima volta nell'anno 2016, essendo il Corso in oggetto di nuova attivazione.

  I requisiti per l'Assicurazione Qualità sono soddisfatti

F) Sostenibilità economico-finanziaria

Il valore ISEF 2013 è indicato nella tabella 1 del D.M. 907/2014 e risulta pari a 1,09 e di conseguenza la sostenibilità economico-finanziaria è garantita.

H) Regole dimensionali relative agli studenti

La numerosità di riferimento della classe nella quale insiste il CdS è pari a 80, la numerosità minima è 8. Essendo il corso di nuova attivazione La numerosità effettiva dello stesso verrà valutata nel 2016.

Relazione di sintesi del NVA

I requisiti di trasparenza, di docenza, di risorse strutturali e di sostenibilità economico finanziaria sono rispettati.
Le informazioni relative ai criteri valutativi si trovano in buona misura nella SUA-CdS. Va inoltre considerato che il C.d.S. è di nuova attivazione per cui alcuni aspetti della valutazione possono essere effettuati solamente a consuntivo.
I requisiti per l'Assicurazione della Qualità riportati in dettaglio nella Scheda SUA sono soddisfatti.

All. 2.2 - Analisi della progettazione delle proposte *- Rif. All. 1, "Criteri valutativi", LINEE GUIDA per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47.*

Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
a) Se in Ateneo esiste già un CdS della medesima Classe sono riportate le motivazioni per attivarne un altro?
Nell'Ateneo non ci sono altri CdS della medesima classe.
b) Sono indicati gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe presenti in Atenei della stessa regione o in regioni limitrofe?
Nel documento relativo alla progettazione del CdS (All-6/A1 del Consiglio di Facoltà di Ingegneria del 17.12.2014) sono indicati gli esiti occupazionali conseguiti dal CdS della medesima classe dell'Università di Bologna. Nella regione Marche non sono presenti altri CdS afferenti alla Classe LM-21.
c) Qualora gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe già presenti in Atenei della regione o di regioni limitrofe risultino poco soddisfacenti, sono indicate specifiche ragioni che inducono a proporre l'attivazione del CdS ?
Gli esiti occupazionali dei CdS della classe LM-21 risultano positivi.
d) Con riferimento alla presenza di analogo CdS nella stessa regione o in regioni limitrofe, sono riportate le motivazioni per istituire il CdS?
Le motivazioni per l'istituzione del CdS sono riportate nel documento di progettazione e fanno riferimento sia al carattere internazionale del corso, erogato in lingua inglese e con alcuni insegnamenti tenuti da docenti stranieri, sia alla necessità di fornire un naturale proseguimento per gli studenti della laurea triennale in ingegneria biomedica dell'Ateneo.
e) Con riferimento alla presenza nell'Ateneo di Corsi di Studio che hanno come obiettivo figure professionali prossime a quelle obiettivo del corso, anche se appartenenti ad altra Classe, sono presenti le motivazioni per l'attivazione del CdS?
Nel documento relativo alla progettazione del CdS si puntualizza che il curriculum del corso di studio che ha come obiettivo una figura professionale prossima a quella obiettivo del nuovo corso di laurea in Biomedical Engineering (precisamente il curriculum biomedico della laurea Magistrale in Elettronica [LM-29]) verrà disattivato all'atto dell'attivazione del nuovo corso in lingua inglese.
f) Qualora nell'Ateneo vi siano CdS, anche di altra Classe, che hanno come obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quelli del Corso proposto, sono descritte le motivazioni per l'attivazione?
Come evidenziato nel punto e) nel documento relativo alla progettazione del CdS si fa notare che "figura professionale simile, ma non identica, a quella del nuovo corso di laurea in Biomedical Engineering è quella che presso l'UNIVPM esce dalla laurea Magistrale di Elettronica con curriculum biomedico (LM-29). Nel caso in cui il nuovo corso in lingua inglese venisse attivato, il curriculum biomedico della laurea magistrale in Elettronica verrà spento."

PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
Le motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS sono riportate in modo esaustivo nella scheda SUA-CdS (All-6/A1 del Consiglio di Facoltà di Ingegneria del 17.12.2014) e fanno riferimento sia al carattere internazionale del corso, erogato in lingua inglese, sia al fatto che soddisfa la programmazione triennale di ateneo nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa. **Nel predetto documento sono inoltre indicati sia gli esiti occupazionali conseguiti dal CdS della medesima classe a livello nazionale ed in particolare nell'Università di Bologna, sia alcuni studi di settore in riferimento alle potenzialità della domanda.** **Nella regione Marche non sono presenti altri CdS afferenti alla Classe LM-21. L'unica figura professionale simile, ma non identica, a quella del nuovo corso di laurea in Biomedical Engineering è quella, presso l'UNIVPM, della laurea Magistrale di Elettronica con curriculum biomedico (LM-29). Nel caso in cui il nuovo corso in lingua inglese venisse attivato, comunque il curriculum biomedico della laurea magistrale in Elettronica verrà disattivato.**

****

Analisi della domanda di formazione
a) La gamma delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale o internazionale?
Si: vi sono stati, oltre all'incontro con le parti sociali annualmente previsto dall'Ateneo (30/01/2015), incontri organizzati dalla Presidenza di Ingegneria avuti con i rappresentanti delle varie parti sociali. In particolare con il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri, con Confindustria e con Il Direttore Generale degli Ospedali Riuniti di Ancona (Scheda SUA-CdS).

b) Modalità e tempi delle consultazioni sono adeguate? Si sono considerati studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale o internazionale? Se sì, come? Con quali esiti e con quali riscontri?

La proposta dell'istituzione del nuovo corso di laurea tiene in considerazione:

- ✓ *l'entità degli immatricolati all'omonimo corso di laurea triennale (variabile negli ultimi tre anni tra 150 e 180 studenti circa);*
- ✓ *il numero di studenti che, dopo la laurea nell'omonimo corso di laurea triennale, proseguono verso altri corsi di laurea magistrale di questo e di altri atenei;*
- ✓ *il numero di studenti che proseguono nella laurea magistrale di Elettronica (LM-29) nel curriculum Biomedico;*
- ✓ *la presenza di corsi di laurea analoghi in Regioni limitrofe alle Marche (in particolare l'Emilia Romagna);*
- ✓ *le condizioni occupazionali degli ingeneri biomedici secondo Alma Laurea;*
- ✓ *le caratteristiche dell'industria biomedicale nelle Marche e in Italia (fonte Assobiomedica);*
- ✓ *gli incontri organizzati dalla Presidenza di Ingegneria avuti con i rappresentanti delle varie parti sociali;*
- ✓ *le opinioni degli studenti dell'attuale laurea triennale in Ingegneria Biomedica (L-8).*

c) Le consultazioni hanno riguardato in modo specifico i risultati di apprendimento attesi disciplinari e quelli generici?

Nel corso delle consultazioni sono state indicate le caratteristiche e motivazioni che hanno condotto alla concezione del nuovo CdS, ed è emerso dalle parti sociali come la figura di un laureato magistrale in ingegneria biomedica con formazione culturale multidisciplinare possa essere di valido supporto tecnologico soprattutto per quanto riguarda attività che coinvolgono attrezzature complesse (Scheda SUA-CdS).

d) È prevista nel progetto di CdS una successiva interazione con le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative obiettivi si traduca in pratica?

Le consultazioni già previste continueranno per valutare gli effetti dell'attivazione del nuovo CdS.

PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

L'analisi della domanda di formazione è adeguatamente strutturata e si basa, su specifici studi di settore fra cui:

- ✓ **il XVI Rapporto AlmaLaurea (2014) sulla Condizione occupazionale dei laureati italiani;**
- ✓ **il rapporto del Centro Studi Assobiomedica (pubblicato nel 2012) relativo alla distribuzione delle imprese (micro, piccole, medie e grandi) e dei comparti (biomedicale, strumentale, elettromedicale diagnostico, diagnostica in vitro, attrezzature tecniche, servizi) tra le varie Regioni italiane.**

Si è tenuto conto inoltre delle opinioni degli studenti e dei laureati dell'attuale laurea triennale.

Il corso, erogato in lingua inglese, soddisfa inoltre la programmazione triennale di ateneo nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

Si suggerisce infine di valutare l'opportunità di verifiche periodiche sulla domanda di formazione tramite ulteriori consultazioni delle categorie interessate.

****

Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

a) Le fonti in base alle quali è stata svolta l'analisi per determinare funzioni professionali e loro competenze sono adeguate?

Le fonti appaiono adeguate allo scopo di formulare una corretta analisi per determinare funzioni professionali e loro competenze (cfr. documento di Progettazione del corso).

b) Figure professionali, funzioni e competenze a esse associate sono coerenti tra loro e con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro?

L'analisi sviluppata dimostra che figure professionali, funzioni e competenze sono coerenti tra loro e con i fabbisogni relativi a società e a mondo del lavoro.

c) Funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi?

Funzioni e competenze che caratterizzano la figura professionale del CdS sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi (quadro A2 Scheda SUA CdS).

d) Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito a funzioni e competenze? In quale misura si è tenuto conto del loro parere?

Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito a funzioni e competenze e sono stati inseriti nel piano del nuovo CdS gli insegnamenti atti a soddisfare completamente le esigenze espresse riguardo alla nuova figura professionale. (cfr. Documento di progettazione del corso).

e) Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito ai risultati di apprendimento attesi specifici e a quelli generici? In che misura si è tenuto conto del loro parere?

Come evidenziato anche nel punto d) i risultati di apprendimento attesi specifici e generici sono stati presi in considerazione e le esigenze delle organizzazioni interpellate sono state inserite nel piano del nuovo CdS.

f) I risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli di Corsi di Studio internazionali, considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare del CdS?

Dalla scheda SUA-CdS risulta che la completa offerta di corsi in lingua inglese conferisce al corso di Laurea Magistrale di nuova istituzione la giusta collocazione a livello internazionale, tale inoltre da poter richiamare studenti dall'estero (in particolare dai Paesi dell'area Adriatica e Mediterranea) e da fornire agli studenti stessi un'apertura culturale internazionale dovuta a: 1) contenuti culturali e professionali; 2) partecipazione di docenti provenienti da Istituzioni Estere; 3) uso della lingua inglese.

g) Se i risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli che, a livello nazionale o internazionale, sono considerati importanti punti di riferimento, è precisato con quali Corsi ritenuti significativi, o con quali specifiche indicazioni di networks specializzati, il confronto è stato fatto, e sono evidenziati i termini del confronto stesso?

Come evidenziato anche nel punto f) i risultati attesi di apprendimento, nel confronto col panorama nazionale ed internazionale sono stati precisati attraverso Corsi ritenuti significativi e con specifiche indicazioni di punti di riferimento.

h) I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici (descrittori di Dublino 1 e 2) trovano riscontro nelle attività formative programmate?

I risultati di apprendimento attesi, in particolare, per quanto concerne i descrittori Dublino 1 e 2 risultano coerenti con le attività formative programmate, come emerge nella Scheda SUA CdS.

PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Come emerge dalla Scheda SUA e dagli atti della Facoltà, i profili di competenza e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in modo adeguato. I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici (descrittori di Dublino 1 e 2) trovano riscontro nelle attività formative programmate. Evidenza di confronti tra i risultati attesi e quelli di specifici CdS nazionali ed internazionali risultano esplicitamente anche attraverso i contenuti culturali e professionali oltre che dalla disponibilità di corsi in lingua inglese che tutti insieme danno al corso di Laurea Magistrale un'attrattiva di internazionalizzazione in particolare per i Paesi dell'area Adriatica e Mediterranea. Si fornisce inoltre agli studenti un'apertura culturale internazionale anche grazie alla partecipazione di docenti provenienti da Istituzioni Estere e particolarmente attivi a livello di ricerca avanzata. (Cfr Documento di progettazione del corso).

****

L'esperienza dello studente

a) Vengono definite le modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente?

In particolare:

I. È garantito che il monitoraggio dell'andamento del CdS avvenga con un forte impegno partecipativo dell'intero corpo docente?

II. Quali sono le modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti?

III. Sono previste indicazioni trasparenti circa le modalità dello svolgimento delle prove di valutazione?

IV. Nel caso in cui al Corso contribuiscano in misura rilevante docenti inquadrati in Dipartimenti diversi, come sono definite le responsabilità operative per una armonica gestione didattica del Corso stesso, oltre a quelle relative alla gestione amministrativa ?

La scheda SUA risponde in particolare per quanto attiene il coordinamento degli insegnamenti (QUADRO B5 - Orientamento e tutorato in itinere), e le modalità di svolgimento delle prove di valutazione.

b) Per i Corsi di Laurea, come sono disciplinate la verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di "recupero" delle eventuali insufficienze?

Il CdS in oggetto è un Corso di Laurea magistrale.

c) Per i Corsi di Laurea Magistrale:

III. Come è disciplinata la verifica delle conoscenze all'ingresso?

IV. Sono previsti dispositivi (= percorsi differenziati "attenti alle competenze già acquisite o non acquisite") atti a favorire la provenienza da più Lauree o da diversi Atenei?

Il regolamento del corso di studio stabilisce i requisiti curriculari richiesti per l'ammissione, nonché le forme di verifica dell'adeguatezza e della preparazione personale. Norme generali sono previste per studenti provenienti da più Lauree o da diversi Atenei, in modo da favorire gli accessi con percorsi adeguati.

d) Sono previste aule e altre infrastrutture adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati?

Nella Scheda SUA-CdS, in corrispondenza del riquadro B4, sono riportate le piantine e le aule della facoltà di Ingegneria.

PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
Le modalità adottate per garantire il buon andamento delle attività formative e dei risultati sono sostanzialmente descritte nella SUA CdS, per quanto attiene in particolare il coordinamento degli insegnamenti e le modalità di svolgimento delle prove di valutazione **Il regolamento del corso di studio stabilisce i requisiti curriculari richiesti per l'ammissione, nonché le forme di verifica dell' adeguatezza e della preparazione personale.** **Le aule e le infrastrutture sono adeguate.**

Rispondenza alle “Politiche di Ateneo e Programmazione”
Eventualmente verificare se la proposta di nuovo CdS contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle linee programmatiche dell’Ateneo.
Il documento “Politiche di Ateneo e Programmazione”, approvato dal SA il 27/01/2015, indica la strategia dell’Offerta formativa dell’Ateneo. Le linee guida fanno riferimento a principi di razionalizzazione e qualificazione dell’offerta formativa, alle strategie di ampliamento delle opportunità di inserimento lavorativo dei laureati e di soddisfacimento dell’obiettivo di internazionalizzazione, già indicato nell’ambito dell’ultima programmazione triennale, nel cui contesto si inserisce l’istituzione del nuovo corso di laurea magistrale in Biomedical Engineering (LM-21).